

FUGHE

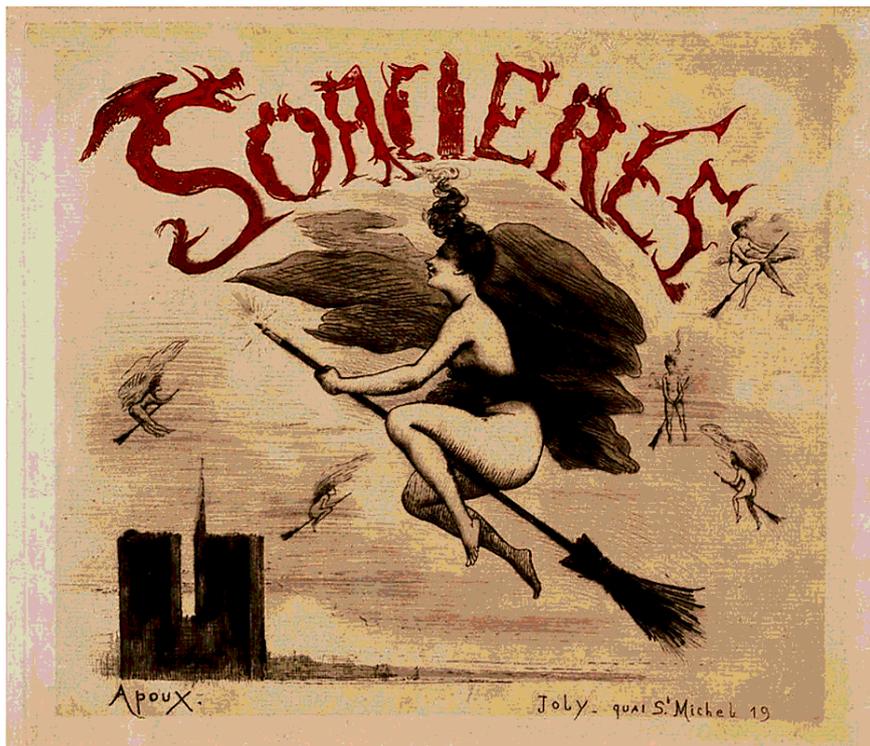
24 TUTTOMILANO

MONZA



PASSEGGIATA CON LE

ALLA VILLA REALE LA MOSTRA **STREGHERIE: FATTI, SCANDALI E VERITÀ DELLE SOVVERSIVE DELLA STORIA**. DAI GRANDI

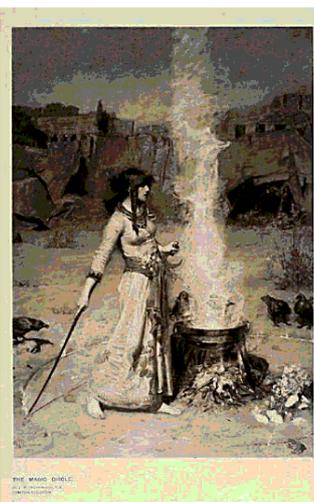


Materiali d'epoca e bamboline tra gli oggetti esposti a Monza

di **GIUSEPPE ORTOLANO**

Ala Villa Reale di Monza per scoprire che esistono anche le streghe buone. È la mostra "Stregherie. Fatti, scandali e verità sulle sovversive della storia" che da sabato 29 ottobre al 26 febbraio 2023 porta nel Belvedere della Villa una collezione di stampe antiche unica al mondo, con opere di incisori dai toni cupi come Dürer o Goya e artisti dai colori morbidi come Delacroix, trattati maledetti cinquecenteschi, manifesti cinematografici originali a tema, amuleti, feticci, antichi calderoni, bacchette e altri strumenti rituali provenienti dallo sperduto Museum of Witchcraft di Boscastle, in Cornovaglia.

Le incisioni presentano scene di malefici, torture, sabba osceni, crudi episodi di stregoneria ma anche luminose scene di streghe buone, zingare che guariscono bambini dalle malattie e svelano simboli magici nascosti in



STREGHE

MAESTRI DELL'ARTE AI MANIFESTI DEL CINEMA

quadri pastorali. Una pregiata edizione del XVI secolo del Malleus Maleficiarum, il più consultato manuale sulla caccia alle streghe, indica caso per caso i supplizi e le pene da fare soffrire alle

donne che erano ingiustamente accusate di stregoneria mentre una copia del raro romanzo storico La strega di Monza, scritto da Giuseppe Bertoldi da Vicenza nel 1861 e conservato nella Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza, racconta le vicende della Matta Tapina, strega herbaria, che visse nel Seicento nel "Bosco Bello", la selva poi inglobata in quello che attualmente è il Parco di Monza.

Il percorso espositivo è immaginato come un viaggio iniziatico nel mondo delle streghe, con un allestimento liberamente ispirato al classico di Dario Argento Suspiria, che richiama gli asfittici e terrorizzanti ambienti del film. Si entra in un corridoio lungo il quale si aprono dieci stanze, ciascuna delle quali mette in scena un diverso aspetto della vita della strega. Il visitatore è accompagnato da voci, sussurri e grida strazianti, che evocano antichi rituali e che, attraverso le parole della drammaturga Magdalena Barile, danno voce alle streghe stesse, che raccontano le proprie storie, dalla prima vocazione sino alla piena realizzazione di sé, grazie all'uso della magia. La visita si conclude nella stanza oscura del Sabba dove, in una sorprendente macchina teatrale, il curatore Luca Scarlini racconta in registrazione il rito segreto secondo le testimonianze delle streghe a processo. La mostra Stregherie si completa con una sezione separata che racchiude sei illustrazioni originali inedite di Gloria Pizzilli, artista italiana di fama internazionale, già pubblicata dalle maggiori testate del mondo, tra cui The New Yorker, The New York Times, Scientific American, The Boston Globe e GQ Usa.

Con uno stile tra il burlesque francese e le donne di Klimt le streghe di Gloria sono terrificanti, nude e bellissime, con curve che sembrano abbracci, ma con un'atrocità talmente palpabile e aggressiva da aver richiesto una sezione chiusa per non urtare la sensibilità dei visitatori più giovani o meno preparati. Orari e informazioni su laboratori per i bambini, lectiones magistrales e conferenze divulgative, proiezioni di opere cinematografiche e presentazioni di libri e graphic novel a tema stregesco su: stregherie.it ◆

DOVE E QUANDO

Monza, Villa Reale,
dal 29 ottobre al 26
febbraio 2023;
info e prenotazioni
su stregherie.it

